



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
MILANO CONSOLE MARCELLO
20156 Milano – Via Console Marcello,9
tel. segreteria 02/39256945 –fax 02/33000715
Plesso scuola primaria De Rossi
Via De Rossi,2 – 20156 Milano
Plesso scuola secondaria di 1° grado “Colombo”
Via Pizzigoni,9 - Milano**

“PROGETTO INTEGRAZIONE ALUNNI H 2010”

Rilevazione dei bisogni

Bisogni didattici e organizzativi

- individuare reali momenti di integrazione per gli alunni diversamente abili più gravi
- avere contatti periodici con le famiglie, con i responsabili delle UONPIA che hanno in carico i bambini e con i loro terapisti
- possedere attrezzature (computer, software particolari, tavoli regolabili, deambulatori....) ,materiale strutturato e materiale di facile consumo al fine di agevolare il lavoro scolastico dell'alunno diversamente abile
- avere la possibilità di richiedere consulenze di personale qualificato prima di effettuare acquisti di attrezzature particolari
- predisporre le condizioni affinché possano essere realizzate attività e interventi utili al raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni diversamente abili

Bisogni formativi

- corsi di aggiornamento, per i docenti, mirati in base al tipo di handicap che si ha in carico
- percorsi di addestramento guidati

Scelta degli obiettivi in relazione ai bisogni emergenti

Scuola primaria :

- promuovere l'inclusione sociale e scolastica degli alunni diversamente abili
- migliorare il livello di autonomia degli alunni
- fornire materiale specifico e attrezzature atte a facilitare il percorso di apprendimento dei bambini diversamente abili
- fornire testi aggiornati ai docenti per integrare e diversificare le strategie d'insegnamento già utilizzate
- adattare le strategie didattiche ai bisogni degli alunni

Scuola secondaria di primo grado:

- migliorare la motivazione all'apprendimento
- recuperare e consolidare le abilità di:
 - coordinazione dinamico – generale
 - coordinazione oculo – manuale
 - orientamento spaziale – temporale

- recuperare e consolidare le abilità di comunicazione
- acquisire una maggiore consapevolezza di sé per aumentare l'autostima necessaria per instaurare un adeguato rapporto con il gruppo dei pari e con gli adulti
- recuperare le abilità di lettura e scrittura
- favorire i processi di attenzione e di concentrazione
- aiutare l'alunno diversamente abile ad orientarsi nella scelte da intraprendere nel passaggio alla scuola secondaria di secondo grado

Il percorso educativo dell'alunno DVA, elaborato dalla scuola con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e delle informazioni fornite dalla famiglia, viene presentato ai genitori nel primo periodo di scuola e successivamente monitorato e verificato attraverso ripetuti incontri nel corso dell'anno scolastico.

Descrizione particolareggiata del progetto con le azioni previste , le metodologie, gli strumenti utilizzati

Il progetto è rivolto ai 49 alunni diversamente abili dell'Istituto Comprensivo (di cui 8 da rapporto 1.1) e coinvolge 20 docenti di sostegno.

Nella scuola primaria è presente nella classe prima un alunno con grave disabilità e gravi problemi motori che necessita di attrezzature particolari (banco, sedia, PC, schermo tattile, ecc.) per poter partecipare pienamente allo svolgimento della vita scolastica nella sua classe.

La progettualità didattica, orientata prevalentemente all'inclusione, comporta l'adozione di strategie e metodologie quali:

- attività di affiancamento all'interno della classe
- attività svolte in piccolo gruppo
- attività di laboratorio svolte a classi aperte
- momenti di insegnamento individualizzati
- per la scuola primaria anche attività di laboratorio in cui gruppi misti di alunni vivono momenti dedicati all'espressività corporea, grafica e manipolativa.

I docenti di sostegno della scuola primaria hanno attrezzato spazi che raccolgono giochi, materiali strutturati, libri didattici specifici per l'handicap, PC con software e tastiere particolari. Sono spazi utili anche per accogliere i bambini più gravi durante il primo periodo di scuola favorendo un inserimento graduale, piacevole e proficuo all'interno delle classi. Inoltre, nelle aule sono stati allestiti angoli diversificati e strutturati che permettono l'apprendimento cognitivo, il gioco e il relax. I docenti di sostegno della scuola media hanno attrezzato spazi con PC su cui sono installati programmi interattivi e laboratori con materiale specifico per gli alunni con difficoltà di apprendimento.

All'interno dell'Istituto è stata allestita una piccola biblioteca in cui sono raccolti:

- testi operativi utili per l'insegnamento agli alunni diversamente abili
- testi teorici per il personale docente sui diversi disturbi e sulle varie patologie.

Gli strumenti principalmente utilizzati per le attività didattiche sono:

- schede di lavoro strutturate
- PC su cui sono stati installati software particolari
- libri
- materiale di facile consumo (colori a dita, pastelli a cera, carta collage, carta crespata, pongo, das.....)
- quaderni operativi
- materiale strutturato (abaci, giochi didattici.....)

I laboratori, gli spazi strutturati e la biblioteca necessitano di continui adeguamenti anche attraverso l'acquisto di nuove attrezzature.

Verifica e valutazione

Nell'ambito degli interventi educativi didattici, si prevedono traguardi intermedi, metodologie diversificate e il superamento di rigidi riferimenti alla scansione annuale delle attività didattiche.

Questo può garantire così, tempi più distesi, maggiori opportunità di successo formativo ed esperienze più motivanti e gratificanti.

In itinere e al termine dell'anno scolastico si valutano i percorsi individuali di apprendimento, i livelli di autonomia ed inserimento.

Si prevedono:

- incontri sistematici tra le docenti di sostegno
- programmazioni e verifiche con gli insegnanti dell'Equipe pedagogica e con i docenti del consiglio di classe
- contatti con Enti esterni (UONPIA, logopedisti, terapisti.....)
- momenti di incontro con le famiglie utili a valutare la condivisione delle strategie e delle metodologie adottate

Per gli alunni diversamente abili più gravi, per cui è prevista l'assistenza specialistica fornita da educatori esterni alla scuola, è prevista un'azione di raccordo sia con gli insegnanti di sostegno che con i docenti di classe.

E' prevista, da parte delle docenti referenti di progetto, una relazione finale al Collegio Docenti sull'attività svolta durante l'anno scolastico.